



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA

PER L'ANNO 2021

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 8 concernente la Direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni e integrazioni;

1



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

VISTA la legge 4 marzo 2009, n.15, recante “Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro e alla Corte dei conti”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2011, n. 131, recante il Regolamento di attuazione della previsione dell’articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell’art. 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, recante il “Codice dell’amministrazione digitale” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Piano di transizione al digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020, registrato presso la Corte dei conti in data 26 novembre 2020;

VISTO il “Piano Nazionale Anticorruzione 2019”, approvato in via definitiva con Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1064 del 13 novembre 2019;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 marzo 2021 recante l’adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri 2021-2023 con l’annessa sezione Trasparenza;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII per il quadriennio 2006/2009 e biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 novembre 2013, con cui sono state rivisitate le modalità di corresponsione del premio di risultato per la dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, recante “Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

3



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

VISTA la legge 4 agosto 2016, n. 163, recante “Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15, della legge 24 dicembre 2012, n. 243”;

VISTO il d.lgs.1° dicembre 2009 n.178, concernente “Riorganizzazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione (SSPA), a norma dell’articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con la legge 6 agosto 2021 n. 113 che, all’art. 5, prevede una serie di modificazioni riguardanti il d.lgs.1° dicembre 2009 n.178;

VISTA la delibera del Presidente della Scuola Nazionale dell’Amministrazione n. 1 del 16 marzo 2018 sull’organizzazione interna e il funzionamento della SNA, approvata con decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 22 marzo 2018, registrato dalla Corte di Conti, Ufficio controllo atti PCM, al n. 998 del 19 maggio 2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante “Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante: “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

VISTA la direttiva del Segretario Generale del 14 settembre 2020, Direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2021 e per il triennio 2021-2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;

VISTA la delibera del Comitato di Gestione n. 8 del 23 novembre 2020, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione per l'anno 2021 e il bilancio triennale per gli anni 2021-2023 della Scuola Nazionale dell'Amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 2020, con il quale sono state adottate le Linee guida per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione e di quella individuale per l'anno 2021;

VISTA la circolare del Segretario Generale del 21 gennaio 2021, prot. UCI n. 149 del 22 gennaio 2021 con la quale sono state impartite a tutte le strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei Ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l'anno 2021;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del 31 marzo 2021, recante adozione del Piano Organizzativo del lavoro agile (POLA) della presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2021-2023, registrato presso la Corte dei conti in data 22 aprile 2021;

CONSIDERATO che il complesso degli obiettivi definiti nella presente direttiva forma oggetto della valutazione della dirigenza di vertice per l'anno 2021;

5



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

ADOTTA

la seguente

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA DELLA "SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE"

1. Finalità

La presente Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione trova il proprio fondamento nell'ambito del quadro delineato dagli obiettivi di Governo ed è finalizzata alla definizione della programmazione strategica a livello amministrativo della "Scuola Nazionale dell'Amministrazione" (SNA), in coerenza con le Linee Guida del Presidente del Consiglio dei Ministri per il 2021, adottate con DPCM 30 dicembre 2020, che recano disposizioni per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2021.

La Direttiva tiene conto altresì di quanto previsto nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2021-2023, che in apposita Sezione definisce anche le misure organizzative per l'attuazione degli obblighi di trasparenza 2021-2023 ed è conforme alle indicazioni metodologiche fornite con la circolare del Segretario Generale n. UCI-149 del 22 gennaio 2020 in materia di pianificazione strategica per l'anno 2021.

La programmazione delle attività degli Uffici e dei Servizi della Scuola Nazionale dell'Amministrazione viene definita conformemente alle norme che presidiano la materia e in coerenza con la nota tecnica preliminare al bilancio di previsione SNA 2021, approvato dal Comitato di gestione nella seduta del 19 novembre 2020 e adottato con delibera n. 8 del 23 novembre 2020.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

2. Il contesto

La Scuola Nazionale dell'Amministrazione, posta nell'ambito e sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri, è un'istituzione di alta formazione e ricerca che ha lo scopo di sostenere e promuovere il processo di innovazione e riforma della pubblica amministrazione con l'obiettivo generale di fare della pubblica amministrazione italiana un fattore di competitività del sistema economico e produttivo (art. 2 d.lgs. n. 178/2009).

Nell'ambito delle richiamate finalità, a partire dall'anno 2017, è stata avviata un'intensa attività di innovazione di "processo" e di "prodotto", con l'obiettivo di migliorare la qualità e l'efficacia delle attività di formazione sia in relazione ai corsi obbligatori (neo dirigenti e funzionari; carriera prefettizia; carriera diplomatica; prevenzione della corruzione; sicurezza sui luoghi di lavoro) sia in riferimento ai percorsi di aggiornamento e di accompagnamento del personale durante tutto lo sviluppo della carriera.

Le principali linee di azione sono state specificate nella Direttiva sull'azione amministrativa adottata per l'anno 2018. Il 16 marzo 2018 la SNA si è dotata di un nuovo disegno organizzativo con delibera n. 1 del Presidente della SNA.

In tale rinnovato contesto, dall'anno 2019 la direttiva annuale per l'azione amministrativa è stata focalizzata su obiettivi strategici che hanno accompagnato il proseguimento delle attività in corso anche negli anni successivi, tra le quali, si ricordano: il consolidamento della rete dei referenti delle amministrazioni pubbliche al fine di rendere sempre più adeguata la programmazione delle attività didattiche alle effettive esigenze; lo sviluppo della formazione in *e-learning*; l'introduzione dell'*assessment* delle competenze al fine del miglioramento professionale attraverso la formazione di dirigenti e funzionari, tramite piani individuali di sviluppo; la costituzione dell'albo dei docenti e la selezione di tutta la docenza tramite la pubblicazione di avvisi di manifestazione di interesse.

7



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

Nell'anno 2019 sono stati individuati obiettivi strategici strettamente legati al bilancio previsionale per l'anno 2019, e per il triennio 2019-2021, quali: a) mappatura, valutazione e sviluppo delle competenze delle amministrazioni pubbliche centrali; b) sviluppo di un nuovo e più moderno sistema informativo della SNA; c) miglioramento delle attività di accoglienza nelle aule della SNA, attraverso l'ottimizzazione strutturale e funzionale degli ambienti dedicati alla didattica.

Nel 2020 i suddetti obiettivi hanno trovato una ulteriore via di sviluppo nella realizzazione delle attività del potenziamento delle attività didattiche a distanza, nei corsi di formazione iniziale e continua, nell'implementazione dei progetti esecutivi della ricerca-intervento in relazione all'attuazione del sistema di mappatura, valutazione e sviluppo delle competenze delle Amministrazioni pubbliche centrali e nell'attuazione dei progetti per una Nuova pubblica amministrazione.

Si è anche dato luogo all'elaborazione di una bozza di regolamento contabile e finanziario della Scuola.

Tutte le descritte attività hanno costituito la previsione e l'attuazione degli obiettivi strategici della SNA nel corso del 2020.

Come è noto, sempre nel corso del suddetto anno, la situazione emergenziale verificatasi in seguito alla diffusione dell'epidemia da Covid-19 ha richiesto un notevolissimo sforzo alla Scuola per sostenere la formazione a distanza e il conseguimento di tutte le attività amministrative funzionali a tale obiettivo.

Seppur impossibilitato a sostenere l'attività lavorativa in presenza, il personale tutto, dirigenziale e non, della SNA ha garantito eccellenti livelli di standard prestazionale ed il pieno raggiungimento degli obiettivi strategici.

Nel corso dell'anno 2021 la Scuola, in considerazione del progressivo avanzamento della campagna vaccinale e del conseguente minor impatto della emergenza pandemica, pur proseguendo nella erogazione della formazione a distanza prevede tuttavia un graduale riavvio della erogazione di corsi in presenza nella ultima parte dell'anno e si pone come obiettivo qualificante l'adozione di azioni di innovazione e miglioramento delle modalità gestionali e amministrative, realizzando i propri compiti di supporto alla formazione con il ricorso agli strumenti digitali, nonché, non meno importante, la riprogettazione della propria offerta formativa in ottica di supporto al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e di proiezione europea ed internazionale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

3. Area strategica di riferimento

Nel contesto delineato nel punto 2 e nell'ambito delle Aree strategiche di riferimento delineate dalle Linee Guida del Presidente del Consiglio dei Ministri per l'anno 2021, la SNA inquadra i propri obiettivi nelle seguenti:

Area Strategica 1 *“Interventi per l’attuazione delle politiche per la digitalizzazione, l’innovazione, la semplificazione e la transizione digitale”*

Area Strategica 3 *“Interventi per la valorizzazione degli asset strategici dell’Amministrazione e per la promozione della trasparenza e la prevenzione della corruzione”*

9

4. I destinatari

La presente Direttiva è destinata al Dirigente Amministrativo, posizione apicale della *“Scuola Nazionale dell’Amministrazione”* della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, per suo tramite, ai dirigenti preposti ai due Uffici dirigenziali generali e ai sei Servizi dirigenziali in cui è articolata la struttura, assegnatari della responsabilità della realizzazione degli obiettivi strategici che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il sistema di valutazione comprende, oltre agli obiettivi strategici, anche gli obiettivi annuali dei dirigenti individuati nell'ambito dei singoli atti di conferimento di incarico, in conformità alle funzioni assegnate.

5. I Contenuti

La direttiva comprende:

a) l'individuazione degli obiettivi strategici, collegati alle Aree strategiche, che recepiscono il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 12 gennaio 2021, n. 54, con il quale sono state



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

adottate le Linee guida per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2021;

b) le schede di programmazione dei singoli obiettivi che - in conformità al modello (allegato A) trasmesso con la circolare del Segretario Generale della PCM n. UCI-149 del 22 gennaio 2021 - danno conto dello sviluppo operativo e temporale delle fasi di attività, comprensive degli indicatori finanziari e di *performance* e di valori *target* idonei ad effettuare un'efficace misurazione del loro stato di attuazione e della qualità dei risultati;

c) le modalità di monitoraggio delle diverse fasi di realizzazione.

6. Il Monitoraggio

Il dirigente responsabile del controllo interno (servizio programmazione, valutazione e comunicazione), attraverso tutte le opportune richieste informative, cura le attività di monitoraggio dello stato di realizzazione degli obiettivi strategici della Scuola Nazionale dell'Amministrazione.

Gli esiti della verifica verranno inoltrati al Presidente della Scuola e inseriti nel sistema di monitoraggio dell'Ufficio per il Controllo Interno (UCI), trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, secondo le modalità da questo indicate.

Ai fini del monitoraggio finale, la figura di vertice amministrativo-, entro il mese di gennaio 2022, avrà cura di trasmettere al Presidente valutatore e all'UCI il Report e gli allegati attestanti i risultati raggiunti e lo stato di attuazione degli obiettivi strategici relativi alla programmazione 2021.

7. Gli obiettivi

Rispetto alle linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri per l'anno 2021, gli obiettivi della SNA sono inquadrati nelle:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

Area Strategica 1 *“Interventi per l’attuazione delle politiche per la digitalizzazione, l’innovazione, la semplificazione e la transizione digitale”*

Area Strategica 3 *“Interventi per la valorizzazione degli asset strategici dell’Amministrazione e per la promozione della trasparenza e la prevenzione della corruzione”*

Nell’ambito dell’Area strategica 3 è definito l’obiettivo che segue.

7.1. Sviluppo di strumenti di supporto al lavoro agile, al fine di garantire l’efficiente ed efficace svolgimento dei compiti istituzionali assegnati a ciascuna struttura. Promozione di percorsi formativi volti al consolidamento del lavoro agile, mediante l’accrescimento delle competenze direzionali, organizzative e digitali, propedeutiche alla diffusa e concreta adozione di questa modalità lavorativa.

11

Con decreto del Segretario Generale del 2 maggio 2019 è stata emanata la direttiva per la disciplina delle modalità di attuazione del lavoro agile nell’ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri e con successivo decreto del 31 marzo 2021 è stato adottato il Piano organizzativo del lavoro agile della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2021-2023, redatto in conformità agli indirizzi contenuti nelle “Linee guida sul piano organizzativo del lavoro agile (POLA) e indicatori di performance”, emanate con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 dicembre 2020.

Alla luce delle suesposte premesse, la Scuola con Circolare DIP 13812 del 2 aprile 2021 è stata chiamata ad assicurare l’attuazione del POLA, che prevede l’individuazione e la definizione di percorsi formativi, orientati al rafforzamento delle competenze direzionali, organizzative e digitali, di tutto il personale, anche dirigenziale, distinti per aree tematiche, cui indirizzare almeno il 50% del personale dirigenziale e non.

L’obiettivo 1 dovrà essere raggiunto per il 2021, secondo quanto previsto nell’apposita scheda (allegato 1) e in particolare mediante:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

- a) Programmazione, scaglionata nel corso dell'anno, della partecipazione ai percorsi formativi proposti dal DIP e RTD. In particolare, predisposizione di un prospetto riassuntivo delle proposte di adesione ai percorsi formativi, redatto nel rispetto dei seguenti criteri: Partecipazione di almeno il 50% del personale (dirigenziale e non); Diversificazione delle adesioni del personale nell'ambito delle 3 macroaree di formazione relative alle competenze direzionali, competenze organizzative e soft skills, competenze digitali;

- b) Sperimentazione degli strumenti sviluppati.

Nell'ambito delle Aree strategiche 1 e 3 è definito l'obiettivo che segue.

7.2. Realizzazione, anche in linea con quanto previsto nel Paragrafo 2.1 del PTPCT 2021-2023, dei progetti di semplificazione e digitalizzazione, definiti nel corso del 2020, la cui analisi di fattibilità abbia evidenziato compatibilità di attuazione anche rispetto alle priorità e problematiche connesse con l'emergenza sanitaria in atto

12

Nell'ambito della Convenzione Quadro per la progettazione, lo sviluppo, l'evoluzione e l'esercizio dei sistemi informativi della Presidenza del Consiglio dei ministri, dei suoi Dipartimenti, Uffici e strutture, stipulata tra la PCM e la SOGEI – Società Generale di Informatica SpA - registrata alla Corte dei conti il 27 luglio 2021, n. 1719 - è stato redatto dalla stessa Società SOGEI un documento programmatico che descrive una ipotesi di attività previste per l'evoluzione del sistema informativo della SNA. Queste attività si inquadrano nell'ambito dell'Accordo esecutivo per attività di *assessment* e supporto alla conduzione del sistema informativo della Scuola. In data 3 novembre 2020 è stato sottoscritto, infatti, l'Accordo esecutivo per le attività di *assessment* che prevede il Piano Operativo, che ne costituisce parte integrante. Ciascun Servizio della SNA, per la parte di propria competenza, conformemente all'Accordo esecutivo, concorre al complessivo progetto di semplificazione e digitalizzazione. Con Decreto del Dirigente Amministrativo del 13 ottobre 2020, n. 22/2020, è stato costituito l'apposito Gruppo di lavoro denominato "Progettazione, evoluzione e sviluppo dei sistemi informativi della Scuola Nazionale dell'Amministrazione", coordinato dal Cons. Tiziano Labriola, Responsabile dell'Ufficio



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

Formazione, ricerca, documentazione e progettazione europea ed internazionale, per il coordinamento delle attività. Alle attività del Gruppo di Lavoro sono stati chiamati a contribuire tutti i dirigenti Coordinatori dei Servizi della SNA, anche laddove non formalmente inseriti, ciascuno per le linee di attività ed i processi di propria competenza, nonché per le tematiche ed attività trasversali all'intero complesso delle attività della Scuola. Il Gruppo di Lavoro procederà alla redazione di una scheda di sintesi relativa all'analisi dei processi ai fini della semplificazione e digitalizzazione degli stessi di cui avviare la messa a sistema.

Nel corso dell'anno 2021 la Scuola si impegna, altresì, a definire le iniziative per la realizzazione a regime degli stessi progetti di semplificazione e digitalizzazione, configurando le modalità di esecuzione in un'apposita scheda illustrativa, anche ulteriori rispetto alla citata attività di *assessment*.

L'obiettivo 2 dovrà essere raggiunto per il 2021, secondo quanto previsto nell'apposita scheda (allegato 2) e in particolare mediante:

13

- a) Individuazione, anche in linea con quanto previsto del Paragrafo 2.1. del PTPCT 2021-2023, dei progetti di semplificazione e digitalizzazione, definiti nel corso del 2020, la cui analisi di fattibilità abbia evidenziato compatibilità di attuazione anche rispetto alle priorità e problematiche connesse con l'emergenza sanitaria in atto
- b) Avvio delle iniziative per la realizzazione a regime dei progetti di semplificazione e digitalizzazione, definiti nel corso del 2020 la cui analisi di fattibilità abbia evidenziato compatibilità di attuazione anche rispetto alle priorità e problematiche connesse con l'emergenza sanitaria in atto.

Nell'ambito dell'Area strategica 3 è definito l'obiettivo che segue.

7.3. Progettazione e programmazione degli interventi volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi tramite il rafforzamento delle competenze del capitale umano



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione
nelle amministrazioni, coerentemente con quanto specificato nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) comprende un ambizioso progetto di riforme di contesto, tra le quali quella della pubblica amministrazione in funzione del miglioramento della capacità amministrativa a livello centrale e locale, attraverso il rafforzamento dei processi di selezione e formazione dei dipendenti pubblici.

La Scuola Nazionale dell'Amministrazione si inserisce quale primario attore nell'attuazione di tale progetto. Gli aspetti sui quali si concentra l'azione della Scuola riguardano innanzitutto il ripensamento della progettazione del proprio Piano Formativo attraverso l'attivazione di percorsi differenziati per target di riferimento, che partano dall'effettiva rilevazione dei gap di competenze rispetto agli ambiti strategici individuati dal PNRR, ivi comprese le soft skills, allo scopo di incrementare la cultura manageriale del capitale umano della pubblica amministrazione.

L'obiettivo 3 dovrà essere raggiunto per il 2021, secondo quanto previsto nell'apposita scheda (allegato 3) e in particolare mediante:

Progettazione e programmazione degli interventi volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi tramite il rafforzamento delle competenze del capitale umano nelle amministrazioni, coerentemente con quanto specificato nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

8. I tempi, le fasi e gli indicatori

I tempi, le fasi e gli indicatori relativi agli obiettivi definiti sono indicati nelle allegate schede-obiettivo (1 e 2), che formano parte integrante e sostanziale della presente direttiva.

Roma,

Prof.ssa Paola Severino



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

Area strategica	<i>AREA STRATEGICA 3 – Interventi per la valorizzazione degli asset strategici dell'amministrazione e per la promozione della trasparenza e la prevenzione della corruzione</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	<i>Sviluppo di strumenti di supporto al lavoro agile, al fine di garantire l'efficiente ed efficace svolgimento dei compiti istituzionali assegnati a ciascuna struttura. Promozione di percorsi formativi volti al consolidamento del lavoro agile, mediante l'accrescimento delle competenze direzionali, organizzative e digitali, propedeutiche alla diffusa e concreta adozione di questa modalità lavorativa.</i>
Risultati attesi (output/outcome)	Realizzazione di percorsi formativi volti al consolidamento del lavoro agile. Partecipazione di almeno il 50% del personale (dirigenziale e non) ai percorsi formativi
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	001-Organismi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	003- Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	202
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Riccardo Sisti-dirigente amministrativo ad interim
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Tutti i dirigenti della SNA

15

Data di inizio	01/04/2021	Data di completamento	31/12/2021	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 05/04/2021 A 03/05 /2021	<p><i>Programmazione, scaglionata nel corso dell'anno, della partecipazione ai percorsi formativi proposti dal DIP e RTD.</i></p> <p><i>In particolare, predisposizione di un prospetto riassuntivo delle proposte di adesione ai percorsi formativi, redatto nel rispetto dei seguenti criteri:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione di almeno il 50% del personale (dirigenziale e non); - Diversificazione delle adesioni del personale nell'ambito delle 3 macroaree di formazione relative alle competenze direzionali, competenze organizzative e soft skills, competenze digitali. 	Invio al DIP del Prospetto riassuntivo delle proposte di adesione	50
Da 05/04/2021 A 31/12/2021	Sperimentazione degli strumenti sviluppati	Trasmissione degli esiti della sperimentazione al DIP e per conoscenza all'Autorità politica delegata	50

16

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	
Dirigenti II Fascia	6	
Pers. Qualifiche - Cat. A	55	
Pers. Qualifiche - Cat. B	42	

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	3.000.000,00
Capitolo	202
Fondi strutturali	



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

Area strategica	<i>AREA STRATEGICA 1 – Interventi per l’attuazione delle politiche per la digitalizzazione, l’innovazione, la semplificazione e la transizione digitale</i> <i>AREA STRATEGICA 3 - “Interventi per la valorizzazione degli asset strategici dell’amministrazione e per la promozione della trasparenza e la prevenzione della corruzione</i>
Descrizione dell’obiettivo programmato	<i>Realizzazione, anche in linea con quanto previsto nel Paragrafo 2.1. del PTPCT 2021-2023, dei progetti di semplificazione e digitalizzazione, definiti nel corso del 2020, la cui analisi di fattibilità abbia evidenziato compatibilità di attuazione anche rispetto alle priorità e problematiche connesse con l'emergenza sanitaria in atto.</i>
Risultati attesi (output/outcome)	Messa a sistema delle iniziative di semplificazione e/o digitalizzazione
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	001-Organismi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	003- Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	701
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Cons. Riccardo Sisti-dirigente amministrativo ad interim
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Tutti i dirigenti della SNA

18

Data di inizio	01/01/2021	Data di completamento	31/12/2021	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2021 A 29/10/2021	Individuazione, anche in linea con quanto previsto nel Paragrafo 2.1. del PTPCT 2021-2023, dei progetti di semplificazione e digitalizzazione, definiti nel corso del 2020, la cui analisi di fattibilità abbia evidenziato compatibilità di attuazione anche rispetto alle priorità e problematiche connesse con l'emergenza sanitaria in atto.	Trasmissione di una scheda di sintesi al Presidente della SNA e al RPCT, contenente la descrizione dei progetti di semplificazione e digitalizzazione, definiti nel corso del 2020, da mettere a sistema ed in particolare dell'attività di assessment dei processi e del sistema informativo della Scuola.	70
Da 30/10/2021 A 31/12/2021	Avvio delle iniziative per la realizzazione a regime dei progetti di semplificazione e digitalizzazione, definiti nel corso del 2020 la cui analisi di fattibilità abbia evidenziato compatibilità di attuazione anche rispetto alle priorità e problematiche connesse con l'emergenza sanitaria in atto.	Trasmissione al Presidente della SNA e al RPCT, del Report ricognitivo delle attività svolte e del grado di conseguimento dei <i>target</i> .	30
			19

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	
Dirigenti II Fascia	6	
Pers. Qualifiche - Cat. A	55	
Pers. Qualifiche - Cat. B	42	

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	1.500.000,00
Capitolo	701
Fondi strutturali	



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

Area strategica	AREA STRATEGICA 3 - "Interventi per la valorizzazione degli asset strategici dell'amministrazione e per la promozione della trasparenza e la prevenzione della corruzione"
Descrizione dell'obiettivo programmato	Progettazione e programmazione degli interventi volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi tramite il rafforzamento delle competenze del capitale umano nelle amministrazioni, coerentemente con quanto specificato nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Risultati attesi (output/outcome)	elaborazione di un documento di progettazione e programmazione dell'offerta formativa della Scuola in ottica di supporto al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	001-Organismi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	003- Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	202
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Riccardo Sisti-dirigente amministrativo ad interim
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Cons. Tiziano Labriola Dr.ssa Rita Anna Di Gregorio Dr.ssa Sabrina Bandera

20

Data di inizio	01/01/2021	Data di completamento	31/12/2021	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2021 A 31/12/2021	Progettazione e programmazione degli interventi volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi tramite il rafforzamento delle competenze del capitale umano nelle amministrazioni, coerentemente con quanto specificato nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Trasmissione di un documento al Presidente della SNA contenente la progettazione e programmazione dell'offerta formativa della Scuola in ottica di supporto al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	100

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	
Dirigenti II Fascia	2	
Pers. Qualifiche - Cat. A		
Pers. Qualifiche - Cat. B		

21

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	